

# ABRACADABRA Società Cooperativa Sociale Onlus

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Castellini n. 9, Brescia
Codice Fiscale	03543800175
Numero Rea	416838
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A143858

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	221.413	174.087
II - Immobilizzazioni materiali	78.097	73.692
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.219	6.219
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>305.729</b>	<b>253.998</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	12.300	18.500
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.954	184.337
<b>Totale crediti</b>	<b>167.954</b>	<b>184.337</b>
IV - Disponibilità liquide	10.013	8.411
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>190.267</b>	<b>211.248</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>5.864</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>495.996</b>	<b>471.110</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.650	3.650
VI - Altre riserve	50.803	43.403
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(12.838)	(18.589)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>41.615</b>	<b>28.464</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>6.293</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>197.527</b>	<b>178.966</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.680	148.190
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.031	109.197
<b>Totale debiti</b>	<b>246.711</b>	<b>257.387</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>10.143</b>	<b>0</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>495.996</b>	<b>471.110</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	789.149	721.962
5) altri ricavi e proventi		
altri	175.124	166.063
Totale altri ricavi e proventi	175.124	166.063
Totale valore della produzione	964.273	888.025
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.409	86.725
7) per servizi	94.993	127.603
8) per godimento di beni di terzi	84.299	88.057
9) per il personale		
a) salari e stipendi	520.442	439.996
b) oneri sociali	139.989	116.261
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.251	35.827
c) trattamento di fine rapporto	41.251	35.827
Totale costi per il personale	701.682	592.084
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.613	3.575
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	539	606
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.074	2.969
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.613	3.575
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.200	(10.650)
14) oneri diversi di gestione	23.964	12.198
Totale costi della produzione	972.160	899.592
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.887)	(11.567)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	32
Totale proventi diversi dai precedenti	30	32
Totale altri proventi finanziari	30	32
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.981	7.054
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.981	7.054
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.951)	(7.022)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(12.838)	(18.589)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(12.838)	(18.589)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

L'attività principale della cooperativa consiste nella gestione di attività socio educative.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Per quanto concerne i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate, si rimanda all'apposita sezione.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Altre informazioni

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa, del presente esercizio, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile e ai nuovi e/o aggiornati principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito da nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso; la nota integrativa (che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio) è stata redatta secondo il nuovo comma 5 dell'art. 2435-bis C.C. Quest'ultimo stabilisce che "Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22quater), 22) sexes), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1".

poiché la cooperativa si avvale dell'esonerazione della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste

specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D.Lgs. 139/2015), dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.), tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Nella redazione del presente bilancio, come previsto dall'art. 2435 bis C.C. in deroga all'art. 2426 C.C., la società si è avvalsa della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al presumibile valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C..

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel presente bilancio, compongono l'attivo di stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

#### Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; esse, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è inoltre ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

#### Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono essenzialmente a partecipazioni. Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	240.012	156.958	6.219	403.189
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	65.925	83.266		149.191
<b>Valore di bilancio</b>	174.087	73.692	6.219	253.998
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizioni	47.865	10.479	-	58.344
Ammortamento dell'esercizio	539	6.074		6.613
Totale variazioni	47.326	4.405	-	51.731
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	287.877	167.437	6.219	461.533
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.464	89.340		155.804
Valore di bilancio	221.413	78.097	6.219	305.729

## Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione, oltre ad alcune note di commento, relativamente a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Criteri di valutazione ed iscrizione in bilancio

Rimanenze:

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo di acquisto o al valore di mercato se inferiore.

Crediti:

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale.

## Rimanenze

Ai sensi del n. 9 dell'art. 2426 c.c., le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto o di produzione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	18.500	(6.200)	12.300
<b>Totale rimanenze</b>	18.500	(6.200)	12.300

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	113.342	(20.071)	93.271	93.271
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.786	7.809	9.595	9.595
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	69.209	(4.121)	65.088	65.088
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	184.337	(16.383)	167.954	167.954

La società non detiene crediti in valuta estera.

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.837	2.318	4.155
Denaro e altri valori in cassa	6.574	(716)	5.858

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale disponibilità liquide</b>	8.411	1.602	10.013

## Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia che nel presente bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue.

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **Variazioni e scadenza dei debiti**

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti, con evidenza dell'eventuale quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	130.341	(26.753)	103.588	62.557	41.031
Debiti verso fornitori	33.986	(25.954)	8.032	8.032	-
Debiti tributari	33.914	14.230	48.144	48.144	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.047	(7.755)	19.292	19.292	-
Altri debiti	32.099	35.556	67.655	67.655	-
<b>Totale debiti</b>	<b>257.387</b>	<b>(10.676)</b>	<b>246.711</b>	<b>205.680</b>	<b>41.031</b>

Si evidenzia che i debiti oltre l'esercizio sono riferiti ai seguenti debiti contratti con gli istituti di credito:

- Finanziamento chirografario Valsabbina, importo originario € 50.000, scadenza 16/10/2021;
- Finanziamento credito cooperativa di Brescia, importo originario € 80.000, scadenza 30/04/2021;
- Finanziamento Bcc Agrobresciano, importo originario € 50.000, scadenza 10/07/2023;

Si precisa, inoltre, che i debiti verso altri sono composti sostanzialmente da debiti per retribuzioni correnti e differite che ammontano a € 56.079.

La società non detiene debiti in valuta estera.

### **Finanziamenti effettuati da soci della società**

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19 bis, C.C., si evidenzia che non vi sono finanziamenti soci,

Si precisa che non vi sono debiti per finanziamenti erogati dai soci alla società.

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	0	10.143	10.143
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	0	10.143	10.143

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I risconti passivi si riferiscono a servizi già oggetto di fattura ma ancora da erogare.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Non vi sono ricavi che per entità o incidenza debbano considerarsi eccezionali.

Non vi sono costi che per entità o incidenza debbano considerarsi eccezionali.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	22
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>28</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si precisa che la cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione.

In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa non ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nella presente sezione si vuole dare l'informativa collegata alla pandemia da Coronavirus e alle collegate conseguenze sulla continuità aziendale:

Il fenomeno "Coronavirus" si è manifestato nella Repubblica Popolare Cinese in un periodo molto vicino alla data da sempre utilizzata per la chiusura dei bilanci 2019 e la situazione si è mostrata in repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019. Sebbene le prime informazioni sui casi di infezione fornite dalle autorità della Repubblica Popolare Cinese risalgano alla fine del 2019, solo il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale. Da allora, numerosi casi sono stati diagnosticati anche in altri paesi determinando l'adozione di specifiche decisioni sia in Cina sia negli altri paesi, tra cui l'Italia, man mano che le informazioni erano rese disponibili. L'Italia, in modo particolare la Lombardia, l'Emilia Romagna e le Regioni del Nord Ovest sono state caratterizzate da uno sviluppo esponenziale dei contagi e dei decessi, tali da mettere a rischio finanche la capacità di adeguata accoglienza e cura da parte delle strutture sanitarie, della Protezione Civile e del terzo settore in genere che, nonostante il pericolo e l'emergenza, si sono prodigate in una attività eccezionale ed encomiabile.

Il Governo è stato costretto ad emanare una serie di provvedimenti restrittivi non solo delle attività commerciali e produttive ma anche della libera circolazione delle persone per incentivare il c.d. "distanziamento sociale", identificato come principale provvedimento per prevenire la diffusione esponenziale ed ingestibile del contagio.

Tali restrizioni hanno comportato una riorganizzazione delle attività della società, tali da rendere prudente informare in questa sede che tutte le grandezze economiche, patrimoniali, finanziarie e strutturali della società potrebbero variare anche sensibilmente nel corso del 2020. La società ha adottato tutti i provvedimenti di cautela e di azione previsti dalle

normative che si sono via via evolute nel corso dei primi mesi del 2020, in primis per la tutela della salute del proprio management e dei propri collaboratori e dipendenti ed anche per la prevenzione di impatti di natura economico finanziario e patrimoniale in genere.

Alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, è tuttavia ragionevole ritenere che l'evento sia, allo stato attuale delle conoscenze e delle incertezze, generalmente classificabile nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una rettifica ma richiedono specifica informativa (non-adjusting event).

Per quanto concerne invece l'esercizio in chiusura, in funzione delle notizie e dei dati acquisiti sino alla data del 23 Febbraio 2020 ai sensi dell'art. 7 del DL 23 del 2020, riscontrata la adeguata struttura economico, patrimoniale e finanziaria della società, palesata dagli indicatori più innanzi commentati, lo scrivente consiglio di amministrazione ritiene che per l'esercizio 2019 sussistano i requisiti di continuità aziendale ex art. 2423 bis n. 1 del Codice civile, così come attuati tecnicamente dall'OIC all'interno del principio contabile n.11.

Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione degli amministratori ex art. 2545 c.c.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

La società redige il presente bilancio in ossequio alle norme specifiche previste per le società cooperative. Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla normativa:

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si precisa che il totale costo lavoro soci ammonta a € 505.461.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente. Si precisa che nel presente esercizio è stata presentata n. 1 domanda di ammissione a socio e la stessa è stata accolta.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 codice civile) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545-sexies codice civile  
Cari Soci,

## Identità della Cooperativa Abracadabra

“Tutti gli adulti sono stati bambini, ma solo pochi se ne ricordano.”

### Storia

La Cooperativa è stata costituita nel 2000 da un'idea della Presidente Franceschetti Fiorenza e della socia Zanini Dott.ssa Luisa con l'obiettivo di fornire alla comunità un centro di servizi alla famiglia ed alla prima infanzia. Il suo primo progetto è stato la creazione di un asilo nido per piccoli utenti con età compresa da tre mesi a tre anni per complessivi 34 posti. Il servizio è stato attivato nel settembre 2000 e ampliato e adeguato alle nuove normative nel 2005.

La Cooperativa sociale Abracadabra è una ONLUS di diritto secondo il D.LGS 460 1997 in quanto svolge l'esercizio esclusivo di attività istituzionali come previsto dall'ART. 10 comma 1 "Sono ONLUS ... le società cooperative...i cui statuti o atti costitutivi,...., prevedono espressamente:

Lo svolgimento di attività in uno o più dei seguenti settori:

1) Assistenza sociale e socio sanitaria (asilo nido)

4) Istruzione (scuola dell'infanzia)".

Il nido è una realtà consolidata e quindi dal 2009 abbiamo deciso di ampliare e integrare la struttura esistente con tre sezioni destinate a scuola dell'infanzia con un numero di utenti di età tre - sei anni non superiore a 60.

La struttura si presenta come un'unica realtà in cui vengono svolte attività didattiche adeguate all'età dei bambini frequentanti, attività di gioco libero e strutturato negli spazi di sezione, attività di psicomotricità nel piccolo salone, attività grafico - pittoriche e di manipolazione nel laboratorio dedicato, attività di lettura e narrazione nel laboratorio dedicato. Inoltre è previsto un ampio corridoio centrale per i momenti di accoglienza e di commiato; è a disposizione un giardino esterno e i servizi igienici per adulti e bambini.

A settembre 2016 la cooperativa Abracadabra ha attivato un servizio di asilo nido Montessori Bilingue per bambini dai 12 mesi presso la sede distaccata di via Fossati 1 a Brescia. Il nido Abrakids è una struttura molto più piccola rispetto alla sede ed è composta da 2 aule direttamente comunicanti con un piccolo ufficio e i locali tecnici.

Nell'estate 2018 la cooperativa Abracadabra ha acquisito un'ulteriore porzione di immobile nello stabile di via Castellini completando la ristrutturazione del piano terra del Pio Istituto Pavoni.

Il polo 0 - 6 in cifre

Abracadabra e Abrakids

è aperto ininterrottamente dal 2000, Abrakids dal 2016

è aperto 47 settimane all'anno per 5 giorni alla settimana per 11 ore al giorno

accetta iscrizioni durante tutto l'anno con grande flessibilità, al massimo della capienza e accoglie 70 bambini da 0 a 3 anni + 22 in Abrakids + 76 bambini da 3 a 6 anni

occupa una superficie su unico piano di circa 1800 mq ristrutturata nel 2013 e ampliata nel 2018 + 200 in Abrakids

è corredato da parcheggio e giardino (circa 1500 mq)

è un luogo di lavoro stabile per 30 persone (26 donne 4 uomini) di cui 20 come soci lavoratori.

Copre il fabbisogno educativo in sinergia con l'ente pubblico in 2 quartieri della città.

Sinergie con altri soggetti

La Cooperativa ha aderito alla Confcooperative di Brescia .

Inoltre il servizio di asilo nido è accreditato dal Comune di Brescia e collabora con il servizio prima infanzia. Per quanto concerne la Scuola dell'infanzia l'Abracadabra fa parte del sistema ADASM - FISM di Brescia ed è PARITARIA secondo le direttive del MIUR. Collaboriamo con la Neuropsichiatria e i servizi territoriali per la realizzazione di progetti educativi individualizzati per l'inclusione di utenti in situazione di handicap. Nel 2018 abbiamo attivato una proficua collaborazione con i servizi sociali e la NPI di Bergamo per l'inserimento di un minore con una situazione familiare particolare.

La struttura collabora con diversi enti di formazione italiani ed europei (progetto Erasmus +) come ente ospitante per stagisti e neolaureati in ambito educativo e sociale.

Per l'anno scolastico 2019/20 abbiamo implementato la nostra collaborazione con Il CFP Canossa ospitando diversi tirocinanti del corso di “aiuto cuoco” caratterizzati da BES (bisogni educativi speciali; in particolare abbiamo assunto un giovane con uno specifico contratto di formazione – lavoro per il completamento dell'obbligo scolastico.

Anche la collaborazione con l'istituto superiore Sraffa si realizza pienamente dando modo anche a ragazze con disabilità di effettuare l'alternanza scuola lavoro; l'impegno della cooperativa verso l'inclusione sociale non si concentra solo sugli utenti iscritti al servizio ma soprattutto alla comunità educativa allargata.

### Mission

La cooperativa non ha scopo di lucro, il suo il suo fine e il perseguimento dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini. In particolare la Cooperativa vuole promuovere i diritti e la cultura dell'infanzia e il riconoscimento di bambini e bambine come persone e cittadini a pieno titolo. Troppo spesso i bambini sono considerati solo in relazione agli adulti, bambini come figli, bambini come alunni e le iniziative che si rivolgono loro sono spesso pensate per soddisfare i bisogni dei genitori o della società adulta; mentre il bambino ha diritti universali e naturali che dovrebbe poter esercitare per se stesso.

### Finalità

La cooperativa

Promuovere il lavoro dei soci anche attraverso l'ampliamento dei servizi offerti; migliorare la loro condizione professionale e lavorativa.

Valorizzare le potenzialità di ciascuno, tenendo conto dei bisogni, delle attitudini e delle specificità di tutti che siano soci o utenti.

Favorire l'assunzione di responsabilità da parte dei soci, la loro partecipazione al governo dell'impresa.

Realizza l'inclusione sociale attraverso la collaborazione con gli enti di formazione superiore attraverso l'alternanza scuola lavoro e altre iniziative.

Sostiene progetti di lifelong learning attraverso l'offerta ai soci di corsi di formazione professionale e riconoscendo ore e permessi studio.

Attiva percorsi di prevenzione del burn-out e investe risorse nella creazione di un ambiente di lavoro collaborativo e inclusivo, anche tramite professionalità specifiche.

Organi di governo

La Scuola è retta da un Consiglio di Amministrazione, formato dalla Presidente, il vice Presidente, il Segretario, eventuali Consiglieri e tecnici per consulenza. Attualmente il Consiglio formato da 3 membri.

Il Consiglio di Amministrazione:

Vigila e collabora con il personale educativo della scuola per il miglior raggiungimento dello scopo della stessa

Provvede all'amministrazione e della scuola e al suo regolare funzionamento

Redige ed approva il bilancio di previsione ed il consuntivo

Elabora il regolamento amministrativo e del servizio scolastico-educativo

Propone e provvede all'assunzione e alla disciplina del personale

Propone e provvede alle eventuali modifiche allo statuto e al regolamento

Stipula convenzioni economiche con Istituti ed Enti Stabilisce le rette di frequenza degli alunni

Delibera in genere su eventuali tematiche necessarie alla gestione della cooperativa

Valuta eventuali nuove iniziative e attività che possano concorrere alla mission della cooperativa.

Gli altri organi della Scuola sono:

Collegio docenti: composto di tutte le insegnanti, si riunisce per progettare e verificare le attività educativo didattiche; vigila e collabora con il personale educativo della scuola per il miglior raggiungimento dello scopo della stessa.

Consiglio di sezione: composto di genitori, insegnanti, rappresentanti dell'amministrazione, si riunisce per informare, eleggere i rappresentanti di sezione, valutare e discutere l'andamento scolastico.

Assemblea generale dei genitori, costituita da tutti i genitori dei bambini iscritti alla Scuola; è convocato dalla Presidente o dalla Coordinatrice ed è dalla medesimo presieduto.

Le strutture

La cooperativa ha stipulato 2 contratti di affitto per la realizzazione delle proprie attività, attualmente le sedi operative sono due, entrambe in città .

Il nido e la scuola Abracadabra di via Castellini

La superficie utile netta a disposizione dei bambini è di circa 880 mq, esclusi gli spazi di raccordo e gli spazi per adulti, articolata in diversi moduli poli – funzionali:

- Spazio per l'accoglienza quotidiana dei bambini.
- Salone per l'attività psico – motoria
- 4 Sezioni per attività didattica
- 1 Sezione primavera
- Laboratorio per la manipolazione e l'attività pittorica
- Laboratorio multimediale
- 3 Servizi igienici per i bambini
- Laboratorio di lingua inglese

Separati dagli spazi per i bambini esistono anche spazi per gli adulti: lo spogliatoio con bagno handicap, due servizi igienici, un magazzino, l'ufficio, la lavanderia, la sala mensa e la cucina con dispensa.

Esiste un grande giardino esterno piantumato ed attrezzato. Sono circa 500 mq completamente recintati e lontani dalla strada; l'area è completata da un grande gazebo con panche e tavolini; scivoli, altalena, sabbionaie, casetta, tunnel, tricicli ...

A disposizione dei genitori c'è il grande parcheggio privato del palazzo che permette di accompagnare i bambini in comodità e sicurezza.

La ristrutturazione ha dato risposta principalmente ai lavoratori che chiedevano spazi meglio organizzati: sono stati realizzati

- Un ufficio direzionale
- Una lavanderia
- Una sala da pranzo
- Due nuovi servizi igienici
- Un piccolo magazzino

Per facilitare il lavoro con i bambini sono stati realizzati:

- Un nuovo bagno con spazio per i giochi d'acqua e sabbia
- Una cameretta per i bimbi lattanti
- Un salone di 80 mq per l'attività motoria
- Un'aula per l'insegnamento della lingua inglese

Il nido Abrakids di via Fossati

La superficie utile netta a disposizione dei bambini è di circa 200 mq, esclusi gli spazi di raccordo e gli spazi per adulti, articolata in diversi moduli poli - funzionali:

- Spazio per l'accoglienza quotidiana dei bambini.
- Salone per l'attività psico - motoria
- Sezione (stanza gioco) con divisori mobili
- Servizi igienici per i bambini

Separati dagli spazi per i bambini esistono anche spazi per gli adulti: lo spogliatoio con bagno handicap, la cucina con la sala mensa, la lavanderia. Infatti il nido Abracadabra prepara direttamente al suo interno i pasti tramite un cuoco specializzato.

Esiste un grande giardino esterno piantumato ed attrezzato in posizione riservata sul retro del centro. In giardino c'è la possibilità di giocare con terra, acqua e sabbia; sotto il portico si può prendere il fresco o osservare la pioggia.

A disposizione dei genitori c'è il grande parcheggio privato del centro che permette di accompagnare i bambini in comodità e sicurezza.

Le persone

Portatori di interessi interni ed esterni (Stakeholder) della Scuola sono di seguito elencati.

**ESTERNI**

Gli Enti locali (in particolare il Comune di Brescia)

Le realtà economico/sociali del territorio

La collettività locale e la comunità religiosa locale

Le altre scuole del territorio

Le generazioni future

**INTERNI**

I bambini frequentanti

Le famiglie dei bambini frequentanti

Il personale docente e di supporto

Il Consiglio di Amministrazione

Il gruppo della Scuola dell'Infanzia è composto da 69 bambini suddivisi in 4 classi eterogenee per età: • Sezione Rossi 19 bambini, Sezione Blu 20 bambini, Sezione Verdi 18 bambini, Sezione Gialli 12 bambini.

Sezione Primavera composta da 20 bambini tra i 2 e i 3 anni.

Il gruppo del Nido è composto da 52 bambini di età compresa fra 0 e 3 anni suddivisi in 5 sezioni omogenee per età.

Abrakids è composto da 22 bambini di età compresa tra 1 e 3 anni.

**PERSONALE DIPENDENTE**

n. 1 Coordinatrice didattica

n. 1 vice coordinatrice

n. 1 Pedagogista

n. 4 Insegnanti di Sezione di Scuola dell'Infanzia

n. 1 educatrice professionale

n. 1 educatrice nido bilingue

n. 7 Educatrici di Nido

n. 2 Educatrici di sezione primavera

n. 3 Educatrici di nido con specializzazione Montessori

n. 1 Cuoco

n. 1 apprendista cuoca

n. 5 Addette alla pulizia

**PERSONALE ESTERNO**

n. 2 Insegnante psicomotricista

n. 1 acqua psicomotricista

n. 1 insegnante di lingua inglese

n. 1 Insegnante per progetto musicale

n. 1 musico-terapeuta

I progetti di Formazione e Comunicazione

Verso il personale docente:

Il personale docente partecipa attivamente alla programmazione didattica mediante le riunioni del consiglio docenti. La formazione è la base del miglioramento costante dell'attività didattica, a tale scopo nell'anno 2019/2020 tutte le insegnanti hanno partecipato a corsi di aggiornamento sia individuali che di gruppo.

Le educatrici del Nido hanno partecipato alla formazione offerta dall'ente "zero sei Planet" su due tematiche principali: la gestione dello stress e l'outdoor education. Le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno usufruito della formazione finanziata con un corso tenuto dal Professor Daffi sullo sviluppo delle funzioni esecutive attraverso il gioco. Parte della formazione è stata fruita in modalità telematica a causa dell'emergenza sanitaria, la parte di esercitazione pratica è stata riprogrammata per settembre 2020.

In modalità telematica in giugno 2020 tutto il personale ha seguito il corso sulla sicurezza "aggiornamento "covid"

### Verso i genitori:

La coordinatrice e le insegnanti dedicano molta attenzione al dialogo tra la scuola e la famiglia e ne è la dimostrazione anche l'impegno che mettono nell'informare quotidianamente i genitori sulle attività svolte dai loro figli anche mediante la descrizione degli obiettivi perseguiti e raggiunti. Nel questionario di customer satisfaction rivolto ai genitori a giugno 2019 è emerso che le iniziative maggiormente gradite sono i colloqui individuali e le giornate di nido aperto; mentre le riunioni collettive vengono considerate poco interessanti. Perciò durante il secondo semestre 2019 sono stati privilegiati incontri personalizzati di "consulenza educativa" rivolta a tutti i genitori che hanno mostrato necessità di confrontarsi con le insegnanti e gli psicomotricisti sulle difficoltà nell'educare e nel crescere il proprio figlio. Per le riunioni di sezione abbiamo privilegiato la formula della "gioco merenda", una situazione informale in cui è possibile sperimentare gli spazi della scuola insieme al proprio figlio e allo stesso tempo informarsi sul progetto educativo.

### La solidarietà

La consueta festa di Natale per il 2019 si è trasformata in una risottata benefica a favore del DSE (dipartimento solidarietà emergenza) dell'associazione cuochi. Tale dipartimento collabora con la protezione civile in caso di emergenza allestendo cucine da campo e provvedendo alle necessità alimentari delle comunità in caso di catastrofe, ma non solo.

Per l'occasione le famiglie della scuola sono state accolte al museo di Santa Giulia dove abbiamo organizzato un momento di lettura animata (in collaborazione con Nati per Leggere) e una cena preparata dagli chef. Le famiglie hanno donato complessivamente 1000 euro per il DSE.

### Situazione anno scolastico

Tutte le strutture hanno funzionato a pieno regime nell'anno scolastico 2018/19 e da settembre a dicembre 2019.

Durante l'estate 2019 abbiamo attivato il centro estivo Abracamp per bambini da 0 a 6 anni e il centro estivo English camp con tutor madrelingua per bambini della scuola primaria, riscontrando il tutto esaurito.

Abracadabra differenziando le proprie attività educative riesce a mantenere attivo il servizio per tutto l'anno, ben oltre il normale anno scolastico.

### Considerazioni conclusive

L'anno 2019 si è concluso senza particolarità, come dichiarato nella nota integrativa precedente l'anno scolastico 2019-2020 doveva essere un anno di consolidamento della scuola dell'infanzia dopo l'avvio della quarta sezione. L'impegno della cooperativa si rivolgeva principalmente alla formazione dei propri lavoratori e all'inclusione di soggetti fragili, ma non solo, attraverso l'alternanza scuola lavoro.

Tutte le nostre attività sono state bruscamente interrotte nel febbraio 2020 a causa dell'emergenza Covid e resteranno tali fino a settembre.

L'atteggiamento di passività e di immobilismo non caratterizza per nulla la nostra realtà, che nella sua storia ha dimostrato spirito di iniziativa e di resilienza nelle difficoltà.

Con la chiusura della scuola, pur nel quadro di incertezza, abbiamo reagito con tempestività attivando la DAD (didattica a distanza) con tutti i nostri utenti, mantenendo attiva la comunicazione con diversi strumenti tecnologici. Inizialmente l'obbiettivo era semplicemente mantenere la relazione con bambini e famiglie, successivamente le attività della scuola si sono integralmente trasferite online. I genitori potevano usufruire di materiali didattici, di video lezioni, di colloqui individuali con diverse modalità e strumenti, tutti sono stati raggiunti e sostenuti in questo difficile momento. Durante il lock down, il consiglio di amministrazione si riuniva online ogni settimana monitorando la situazione e valutando le azioni possibili. In questo periodo siamo giunti a conoscenza di un bando del Comune di Marmentino per la locazione di un immobile comunale denominato Mulino, sito in località "le melle". Tale immobile era già noto alla Presidente poiché in passato era sede di alcune iniziative culturali, cessate nel 2017. Il bando richiedeva la combinazione di attività culturali con la ristorazione legata alla promozione del territorio e attività educative. La cooperativa ha ritenuto di cogliere questa opportunità per ampliare le nostre attività in ambito extrascolastico, ma comunque in un settore affine. Infatti nella nostra scuola sia l'educazione alimentare sia l'outdoor education hanno un posto di rilievo. Il socio Guerrini è membro della associazione cuochi e pertanto dispone delle capacità professionali e della rete territoriale in grado di organizzare e gestire l'aspetto della ristorazione, mentre il collegio docenti della scuola ha innumerevoli esperienze per la gestione di laboratori didattici nella natura e anche nell'organizzazione di settimane di vacanza e campi estivi. La cooperativa si è aggiudicata il bando del comune di Marmentino in data 07/07/2020, aggiudicandosi la gestione dell'immobile per uso didattico – turistico – sportivo per 6 anni. L'avvio delle attività è previsto per agosto 2020, grazie all'adesione di uno chef pluripremiato come socio della cooperativa.

La mission di Abracadabra è sempre stata quella di porsi come portavoce dei diritti dei bambini a frequentare luoghi di qualità e non appena si è aperta la possibilità di attivare il centro estivo, abbiamo lavorato alacremente per poter riaprire le nostre strutture. Grazie agli ottimi rapporti con la Fism e il Comune di Brescia abbiamo potuto tessere una rete di informazione e collaborazione finalizzata a rispondere ai bisogni dei genitori e dei bambini. Pur con molte difficoltà e con un grande lavoro organizzativo il 22 giugno 2020 Abracadabra e Abrakids sono stati i primi servizi 0-6 a riaprire nel comune di Brescia ospitando in tutta sicurezza ben 45 bambini per 6 settimane dalle 8 alle 16.30. Il progetto è stato sostenuto economicamente dal Comune di Brescia riducendo la quota a carico delle famiglie e dando liquidità alla cooperativa. Grazie al centro estivo hanno ripreso l'attività lavorativa 16 lavoratrici.

La cooperativa ha potuto contare sul supporto di Confcooperative attraverso i webinar e le riunioni on line particolarmente importanti per chiarire le normative di settore e la gestione degli ammortizzatori sociali. Inoltre

abbiamo avuto un proficuo colloquio telefonico con il Dottor Olivari a sostegno dei nostri bisogni.

A settembre 2020 contiamo di riprendere le nostre attività; le iscrizioni sono state in massima parte confermate, la convenzione col Comune è attiva e confermata per 21 bambini, abbiamo organizzato un sistema di lista d'attesa online per le famiglie che vorrebbero iscriversi ma che non riusciamo ad accogliere per esaurimento dei posti autorizzati. Stiamo aspettando eventuali linee guida, ma avendo già attivato il centro estivo abbiamo messo a punto le procedure di sicurezza necessarie.

Per in una situazione di estrema drammaticità e incertezza, abbiamo cercato di proseguire l'attività e di cogliere le opportunità di sviluppo possibili. Siamo fiduciosi per la ripresa completa a settembre.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Al fine di adempiere agli obblighi imposti dalla L. 24/2017, per eventuali aiuti di Stato incassati dalla società nel corso dell'esercizio, si rinvia alla pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Si segnalano anche i seguenti contributi incassati:

- Data 16/01/2019, Fondo Sociale Regionale, Comune di Brescia, Euro 21.105,68;
- Data 31/12/2019 Regione Lombardia, Euro 6.326,10;
- Data 11/06/2019, Comune di Brescia, Euro 3.556;
- Data 25/06/2019, Comune di Brescia, Euro 3.117;
- Data 13/08/2019, Comune di Brescia, Euro 17.431,29;
- Data 11/10/2019, Comune di Brescia, Euro 3.117;
- Data 21/11/2019, Comune di Brescia, Euro 1.774;
- Data 25/11/2019, Comune di Brescia, Euro 38.603,49;
- Data 07/08/2019, 5 per mille, Euro 3.614,77;
- Data 11/09/2019, Contributo Istruz. Università, Euro 56.651,78;
- Data 28/10/2019, Contr. CCIAA Micro Impr., Euro 1.400;
- Data 27/11/2019, Contributo Istruz. Università, Euro 7.743,97;

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia una perdita di esercizio di € 12.838 che Vi invito a coprire mediante l'utilizzo della riserva versamento in futuro aumento di capitale sociale.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
F.to Franceschetti Fiorenza